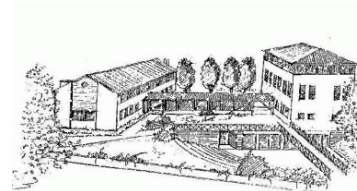


DICEMBRE 2019
N.21

CASA MARIA ADELAIDE



Concerto di solidarietà “non solo Vivaldi” presso l’Antica Abbazia Santa Bona

Domenica 13 ottobre si è svolto il primo concerto di solidarietà organizzato dalla coop. “La Rete” in collaborazione con la famiglia Da Sacco in una cornice veramente suggestiva: l’Abbazia di Santa Bona di Vidor.

L’Antica Abbazia è un complesso monastico benedettino del 12 secolo, situato a Vidor, che raramente, e in particolari occasioni, viene aperto al pubblico.

Questo evento ha richiamato l’attenzione non solo degli abitanti di Vidor ma anche di persone giunte da tutta la provincia interessate dal concerto e dal contesto in cui si svolgeva l’evento. Entrando nel parco sono rimasti subito sono affascinati, estasiati e colpiti dalla bellezza e dalla pace del luogo.

Entrando in Abbazia grazie alla luce soffusa e avvolti dalla musica della “Piccola Orchestra Veneta” si respirava un clima magico. Tutti erano concentrati e attenti alla musica.

Il programma musicale proposto era di stampo classico, tratto dal repertorio di alcuni famosi compositori, quali A. Vivaldi, J. S. Bach, J. Clarke, J. F. Haendel, J. Fiocco e M. Uccellini.

Al Concerto di Solidarietà “Non solo Vivaldi”, realizzato con la collaborazione del Comune di Vidor, si è esibita in modo straordinario la Piccola Orchestra Veneta, diretta dal Maestro Giancarlo Nadai, con i violinisti Sofia Boatin, Leonardo Mariotto, Elia D’errico, Margherita Boatin, il violoncellista Federico Covre e Roberto Casagrande al contrabbasso; i solisti Mattia Tonon e Andrea Bet al violino, Sabrina Comin, al cembalo e pianoforte, Cristiano de Agnoi, alla tromba e Claudio Doni al mandolino; Nicola Boatin alla chitarra e fonico.

Al concerto hanno partecipato il cantante Enrico Nadai, la cantante Elena Lucca e il soprano Angelica Casonato. A presentare la serata era Elisa Nadai, speaker radiofonica e conduttrice televisiva.

Dopo il concerto si è svolto un brindisi nel chiostro della villa offerto dalle cantine La Tordera, Miotto, Nicos, Sorelle Bronca e Presti Angelo Juonior accompagnati dal Pan da Vin offerto dall’Istituto Professionale DIEFFE officina dalla ristorazione.

I ragazzi di Casa Maria Adelaide hanno partecipato ed sono rimasti colpiti soprattutto dalla musica e dall’affluenza di tante persone.

Durante la serata sono stati raccolti dei fondi per la creazione di una stanza Snozelen per i ragazzi di “Casa Maria Adelaide”.

Ringraziamo tutti i partecipanti e speriamo vi sia piaciuto!



"A cena con gusto"

Si è svolta mercoledì 23 ottobre 2019, negli spazi della cantina La Tordera di Vidor, l'evento "A cena con gusto", promosso dalla cooperativa sociale La Rete con la collaborazione della cantina stessa.

Una serata enogastronomica all'insegna dell'ottimo cibo, della solidarietà e della condivisione.

Un appuntamento solidale capace di coinvolgere 240 ospiti deliziati da un menù completo proposto da alcune tra le eccellenze della ristorazione del territorio dell'Alta Marca Trevigiana.

Protagonisti i ristoranti Da Ugo, Ca' del Poggio, Osteria dai Mazzeri, Da Celeste, Salis, Osteria alla Chiesa e della pasticceria Cargnello, accompagnati dagli spumanti La Tordera, dalla voce del presentatore Gianluca Renosto del QDP e dai musicisti Daniele Martin e Lara Pasquali.

Ospite d'eccezione di "A cena con gusto" la giovanissima campionessa italiana di taekwondo (l'arte marziale coreana) paralimpico Margherita Borsoi, 13enne di Falzè di Piave di Sernaglia della Battaglia, senza avambraccio e mano sinistra dalla nascita. La ragazza ha intrattenuto e emozionato la platea esibendosi alla tastiera proprio senza l'arto artificiale.

Il ricavato della serata enogastronomica sarà destinato alla creazione di una stanza "Snoezelen" per la comunità alloggio di Vidor: una terapia basata sull'esperienza multisensoriale che adatta luci, suoni e tattilità ai bisogni specifici della persona con disabilità.

Durante le settimane precedenti tutti gli ospiti di Casa Maria Adelaide sia della comunità che del CEOD hanno lavorato nel preparare la location, gli addobbi, le lanterne..... che hanno reso l'atmosfera di questa cena a dir poco magica.

Anche alcune persone residenti in comunità e alcuni utenti che frequentano il centro diurno hanno partecipato. E' stata una grande soddisfazione per tutti vedere così tanta gente partecipare a questa serata. Marino, che solitamente lavora in cantina, quasi non riconosceva i luoghi a lui famigliari, l'ambiente era bellissimo, colorato e tutti si divertivano. Nicola è soddisfatto di aver accompagnato gli ospiti ai tavoli, erano tutti elegantissimi.

Epilogo della serata la donazione di un quadro speciale, dipinto su tela dai ragazzi di Casa Maria Adelaide, alla famiglia Vettoretti per l'ospitalità degli spazi della cantina La Tordera. Speriamo che sia un arrivederci alla prossima edizione.



“A Natale siamo tutti un po’ Re Magi”

Venerdì sera 13 dicembre c'è stata la festa di Natale di Casa Maria Adelaide, la comunità alloggio per persone con disabilità: un'occasione per scambiarsi gli auguri di Natale e chiudere in bellezza un anno che è stato positivo e ricco di tante novità e iniziative.

Eravamo quasi 200 persone e la Pro loco La Vidorese, con circa una trentina di persone, ha curato la cena. Tutti gli allestimenti sono stati curati dai laboratori del centro diurno ed erano in vendita anche i lavori realizzati dai ragazzi, che in molti scelgono per il periodo natalizio. Tutti i dipendenti della cooperativa indossavano qualcosa di rosso per rendere ancora di più il clima festivo. Tutta la serata è stata allietata grazie alla musica del dj Rodriguez di Altivole e dopo cena tutti si sono divertiti a ballare.

Inizialmente c'è stato un aperitivo, ovviamente analcolico, per accogliere gli invitati e creare l'atmosfera. Quando tutti si sono accomodati la direttrice della struttura Elena Bortolomiol ha ringraziato il presidente della Cooperativa La Rete dottor Silvio Nasato e il consiglio di amministrazione, tutto lo staff della comunità alloggio e del centro diurno, i familiari dei ragazzi e soprattutto i volontari, pilastri fondamentali per l'aiuto che offrono alle persone affette da disabilità.

Un ringraziamento è andato alle Pro loco del territorio con le quali c'è stata una reciproca e proficua collaborazione durante l'anno e al gruppo podistico locale Lepri Strache che ha dato un contributo per acquistare i regali di Natale per gli utenti.

Grazie anche alle coordinatrici Franca Sartor e Gabriella Mazzero che organizzano le giornate e a circa una trentina di operatori che hanno confermato che il loro è un lavoro che si fa con passione e dove i problemi che si incontrano si superano giorno dopo giorno.

“A Natale siamo tutti un po' Re Magi - ha affermato la direttrice - Ma è l'amore che ogni giorno viene messo nel lavoro che facciamo, dove le difficoltà non mancano, la cura che silenziosamente supera qualsiasi difficoltà. E' Natale ogni volta che facciamo nascere l'amore nei nostri cuori. Auguro che ogni desiderio di ciascuno dei ragazzi si possa realizzare”.

Il vice sindaco di Vidor Mario Bailo ha portato i saluti di tutta l'amministrazione e ha ringraziato coloro che si adoperano per portare avanti il servizio che offre Casa Maria Adelaide alla comunità.

Il presidente della Casa Augusto Trinca ha voluto ricordare l'impegno di coinvolgere le aziende agricole del territorio nel progetto Cantine Solidali che continuerà anche nel 2020.

Hanno preso la parola anche due utenti della struttura che hanno voluto dire di trovarsi molto bene a Casa Maria Adelaide e hanno colto l'occasione per ringraziare tutti e fare gli auguri di Natale.

Durante l'evento è stata fatta una lotteria con premi donati dalle aziende e dai famigliari.

Gli ospiti si sono divertiti molto Luca racconta che quest'anno oltre a suo padre e suo fratello c'erano dei suoi amici. Nicola era con sua sorella. Sandro era con i suoi famigliari ma soprattutto era pieno di gente, tantissimi amici tutti lì per noi.

Questa è la ricchezza di questa festa: stare in compagnia con tutte le persone che ci vogliono bene, famigliari, ci aiutano e ci sono sempre vicini”.

Un grazie a tutti!

Auguriamo Buone feste e Buon Anno a tutta la comunità che ci circonda.





Uscita per la vendita delle mele

Domenica 26 novembre c'è stata la vendita delle mele, nelle piazze e davanti alle chiese della Provincia di Treviso, è la vendita del "Frutto di un sostegno sociale", una giornata durante la quale è possibile ricevere una confezione di mele e versare un piccolo contributo a sostegno delle comunità-alloggioesistenti e per la costruzione di nuove strutture.

Ci sono tantissimi volontari impegnati nelle piazze e davanti alle chiese dell'intera provincia, per distribuire le mele a sostegno delle attività di dieci comunità-alloggio per persone adulte con disabilità intellettiva e fisica che operano nel nostro territorio. L'iniziativa "Frutto di un sostegno sociale" è stata promossa dalla "Fondazione il nostro domani onlus". Ovviamente non potevamo mancare e siamo andati a Vidor e Moriago, ed Eliano è andato a Caerano con il gruppo di volontariato Il Calimero mentre Nicola e Marino sono andati a Pederobba con l'Alegroup. I ragazzi raccontano che si sono divertiti e hanno visto tanta gente che conoscono.

Inoltre Marino, Robert e Piero sono andati alla cena per concludere l'iniziativa con il volontario Augusto, Presidente dell'Associazione di Casa Maria Adelaide. Si sono divertiti moltissimo perché c'erano persone che conoscevano.



Inaugurazione nuova rotonda di Vidor

Il 7 dicembre c'è stata l'inaugurazione della nuova rotonda e ovviamente non potevamo mancare. E' stato emozionante e tutti erano stupiti nel vedere arrivare le personalità in elicottero.



Uscite alla pro-loco

Continua la nostra collaborazione con le pro-loco della zona. Tirando le somme i ragazzi raccontano che all'inizio erano timorosi ma trovando persone socievoli e disponibili si sono divertiti tantissimo. E' vero che lavoravano ma in un clima sereno e gioioso. Inoltre abbiamo visto che questa attività ci ha permesso di muoverci nel territorio, conoscere tantissime persone simpatiche e gentili. Abbiamo creato legami che speriamo si possano consolidare sempre di più. Grazie a tutti.



RALLY A VIDOR

Che emozione e che spettacolo in questi due giorni di Rally! La partenza era davanti a Casa Maria Adelaide, i piloti riscaldavano i motori e poi scattavano nelle strade sterrate tra i campi, erano più veloci della luce, facevano i testa coda, derapate, frenate incredibili.... Un vero e proprio spettacolo. I frequentanti di Casa Maria Adelaide (residenti, utenti del CEOD, operatori, amici, volontari...) erano fuori a guardare le prove.

Inoltre c'erano tantissime persone che ci vogliono bene e con le quali si rideva e scherzava. Abbiamo offerto il panettone ma nessuno l'ha mangiato quindi il prossimo anno facciamo brule per tutti!!!!!!

Ringraziamo tutti per questo bellissimo gesto di solidarietà.



Caloroso saluto a Branka

Con dicembre si conclude la collaborazione con la nostra Branka. Dopo tanti anni ci lascerà per delle nuove avventure. Il 19 dicembre abbiamo fatto un'assemblea speciale per salutarla e festeggiare con lei. Ci mancherà un grosso in bocca al lupo da tutti noi.



COS'E' SUCCESSO IN QUESTO PERIODO

- Il 6 dicembre c'è stata la riunione con i famigliari sia della comunità che del CEOD nella quale abbiamo parlato delle attività 2019 e 2020.
- Gianna non fa più parte del nostro staff.

Vi ricordiamo di seguirci tutti sulla nostra pagina facebook: laretecooperativa!!!

Il QDP parla di Noi :

[La "Piccola Orchestra Veneta" incanta il pubblico al concerto di solidarietà nell'Abbazia di "Santa Bona"](#)



Nel suggestivo scenario dell'antica abbazia di "Santa Bona", nel centro storico di Vidor, è andato in scena ieri, domenica 13 ottobre 2019, il concerto di solidarietà "non solo Vivaldi" con la "Piccola Orchestra Veneta" diretta dal maestro Giancarlo Nadai.

Le offerte raccolte durante la serata saranno utilizzate per la creazione di una stanza "Snoezelen" per Casa Maria Adelaide Da Sacco a Vidor.

Lo Snoezelen è una forma di terapia per persone con autismo e altre disabilità dello sviluppo, demenza o lesioni cerebrali. Il termine è spesso usato come sinonimo di Mse, ovvero ambiente multisensoriale.

La metodologia, messa a punto da fine anni Settanta a metà degli anni Ottanta da due terapisti olandesi, JanHulsegge e Ad Verheul, prevede la realizzazione di ambienti dedicati a creare focus di attenzione e suggestioni attraenti, con l'obiettivo di venire incontro alle necessità di persone con disabilità intellettive, facilitando il lavoro degli operatori.

Snoezelen è contatto umano e rilassamento o attivazione in base ad esigenze specifiche, promosso attraverso stimoli sensoriali.

Dentro l'abbazia di "Santa Bona" si sono esibiti come solisti i cantanti Enrico Nadai ed Elena Lucca, il soprano Angelica Casonato e i musicisti Mattia Tonon e Andrea Bet, al violino, Claudio Doni, al mandolino, Cristiano De Agnoi, alla tromba, e Sabrina Comin, per il cembalo e il pianoforte.

Nell'organico si sono distinti Mattia Tonon, Giancarlo Nadai, Andrea Bet, Leonardo Mariotto, Sofia Boatin, Elia d'Errico e Margherita Boatin, per i violini; Claudio Doni per la viola e il mandolino; Federico Covre per il violoncello, Roberto Casagrande per il contrabbasso; Sabrina Comin per il cembalo e Nicola Boatin per la chitarra.

I brani proposti hanno accompagnato il pubblico presente in un singolare percorso sonoro in grado di far vibrare l'anima di chi, mosso da forti emozioni, ha colto la felice intuizione degli organizzatori per aver voluto aiutare gli ospiti di Casa Maria Adelaide Da Sacco grazie al potere rigenerante dell'arte musicale.

Dopo il concerto, tutto il pubblico e i musicisti si sono intrattenuti nel chiostro dell'abbazia per un brindisi offerto da alcune cantine del territorio dove è stato proposto anche il "Pan da Vin" dell'istituto di ristorazione "Dieffe-Piero Berton" di Valdobbiadene.

Grande la soddisfazione per l'ottima riuscita dell'evento da parte dell'organizzatrice Sara Pescarini e anche da parte di Elena Bortolomiol, in rappresentanza della Rete Cooperativa Casa Maria Adelaide.

Presente anche l'amministrazione comunale di Vidor che non ha nascosto l'orgoglio per avere il privilegio di ospitare in paese uno scrigno d'arte come l'Abbazia di "Santa Bona".

La struttura dell'abbazia è stata eretta tra il 1106 e il 1110 grazie alle donazioni della famiglia Da Vidor. La gestione dell'edificio religioso è stata affidata ai monaci benedettini di Pomposa che hanno apprezzato questo sito particolarmente strategico dove, per molti secoli, si trovava un passo barca per attraversare il fiume Piave poiché non era ancora presente il ponte.

Ora l'abbazia, che viene aperta al pubblico solo in occasioni particolari, è di proprietà della famiglia Da Sacco ed è famosa perché la cappella contiene le reliquie dell'egiziana Santa Bona e un affresco di San Cristoforo, patrono dei traghettatori.

"A cena con gusto", ieri a Vidor la serata solidale per Casa Maria Adelaide: il ricavato per una stanza "Snoezelen"



Una serata enogastronomica all'insegna dell'ottimo cibo, della solidarietà e della condivisione. Si è svolta ieri sera, mercoledì 23 ottobre 2019, negli spazi della cantina La Tordera di Vidor, l'evento "A cena con gusto", promosso dalla comunità alloggio per la disabilità Casa Maria Adelaide da Sacco e dalla cooperativa sociale La Rete.

Un appuntamento solidale capace di coinvolgere 240 ospiti deliziati da un menù completo tradotto in sette piatti proposti da alcune tra le eccellenze della ristorazione del territorio dell'Alta Marca Trevigiana.

Protagonisti i ristoranti Da Ugo, Ca' del Poggio, Osteria dai Mazzeri, Da Celeste, Salis, Osteria alla Chiesa e della pasticceria Cargnello, accompagnati dagli spumanti La Tordera.

Il ricavato della serata enogastronomica - come sottolineato dalla direttrice di Casa Maria Adelaide, Elena Bortolomiel - sarà destinato alla creazione di una stanza "Snoezelen" per la comunità alloggio di Vidor: una terapia basata sull'esperienza multisensoriale che adatta luci, suoni e tattilità ai bisogni specifici della persona con disabilità.

Ospite d'eccezione di "A cena con gusto" la giovanissima campionessa italiana di taekwondo (l'arte marziale coreana) paralimpico Margherita Borsoi, 13enne di Falzè di Piave di Sernaglia della Battaglia, senza avambraccio e mano sinistra dalla nascita.

Alfiere della Repubblica dal 2018 e già riconosciuta con il Premio Civilitas dal Comune di Conegliano, la "piccola grande Margherita" con o senza protesi fa di tutto e forse anche di più. E ieri sera ha voluto emozionare la platea esibendosi alla tastiera proprio senza l'arto artificiale.

Toccante la sua forza di volontà e decisa la sua grinta nel lanciare un sogno che si fa obiettivo: le Paralimpiadi di Parigi 2024 (per Tokyo 2020 è ancora troppo piccola, ndr).

Epilogo della serata la donazione di un quadro speciale, dipinto su tela dai ragazzi di Casa Maria Adelaide, alla famiglia Vettoretti per l'ospitalità degli spazi della cantina La Tordera. Con un saluto che promette di essere solo un arrivederci alla prossima edizione.